

PROVA N° 1

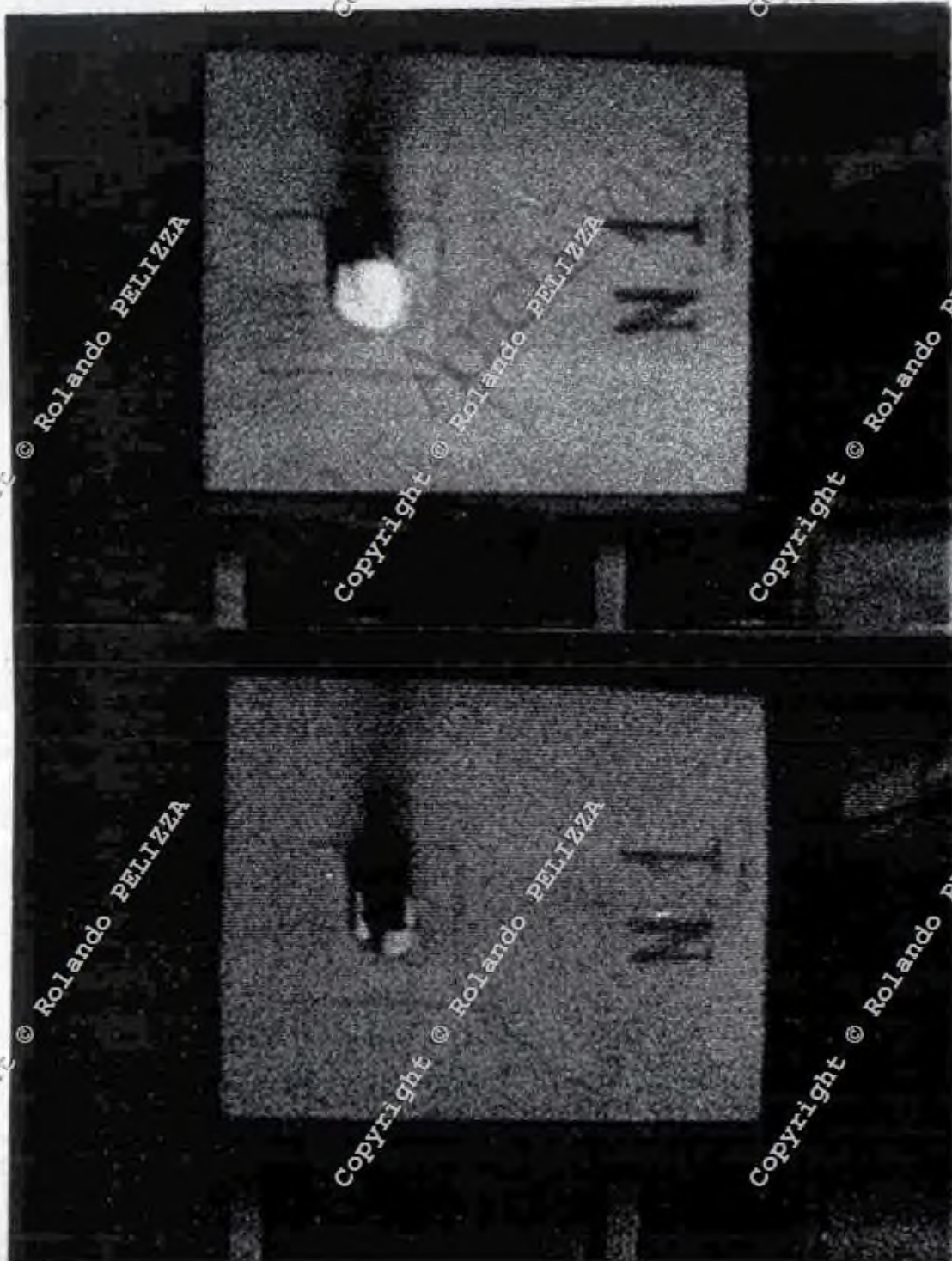
CAMPIONE: Fornito dal prof. Manniello

MATERIALE: Pannello di legno dolce, cm. 43 x 60 - spessore cm 2

PROGRAMMA OPERATIVO: carbonio

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm. 2,5

NOTE: si sono utilizzate piccole quantità di "anti-atomi" per contenere la fiammata ed impedire la carbonizzazione totale del campione.



PROVA N° 2

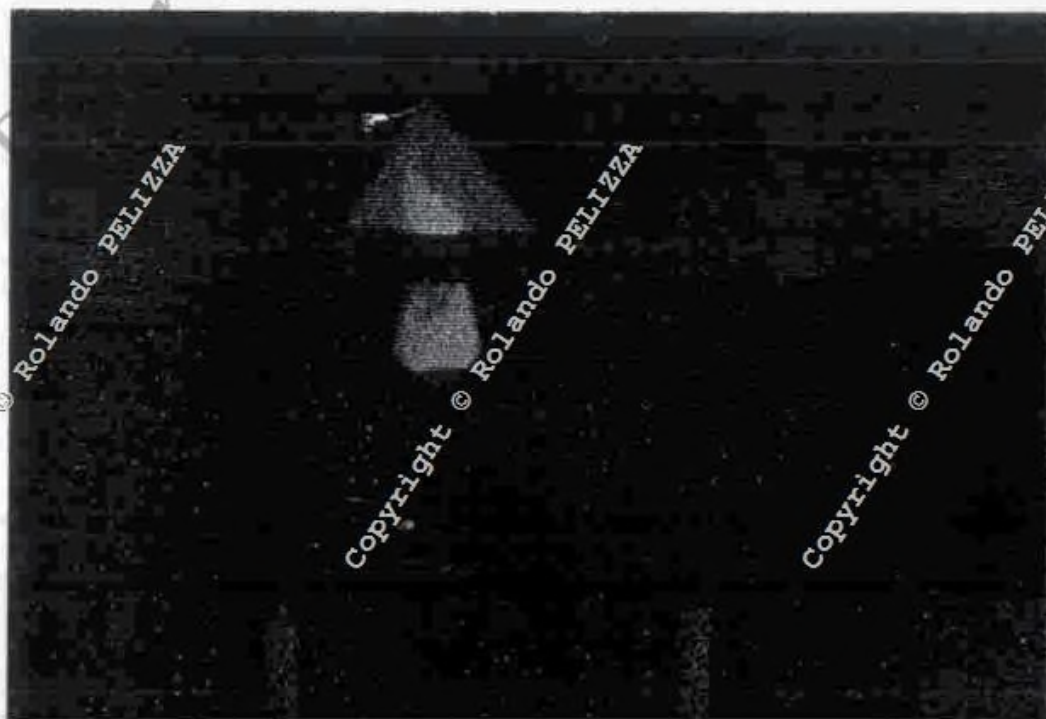
CAMPIONE: fornito dal prof. Manniello

MATERIALE: piastra di ferro cm 90 x 29 - spessore cm 1

PROGRAMMA OPERATIVO: ferro

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm 7

N O T E: per offrire il necessario contrasto alla ripresa, sullo sfondo, è stato collocato un foglio di carta bianca.



P R O V A N° 3

CAMPIONE: fornito dal prof. Mahniello

MATERIALE: un foglio di truciolate, un foglio di fiber-glass ed uno di faesite, sovrapposti ed assicurati mediante nastro adesivo, dimensioni cm. 40 x 60.

PROGRAMMA OPERATIVO: c a r b o n i o

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm 2

N O T E: Le interferenze evidenti nella prima parte della registrazione sono dovute a probabile paffivo funzionamento del video-registratore.

La ripresa, tuttavia, consente tuttavia di apprezzare le fasi essenziali dell'esperimento.

PROVA N° 4.

CAMPIONE: fornito dal prof. Manniello

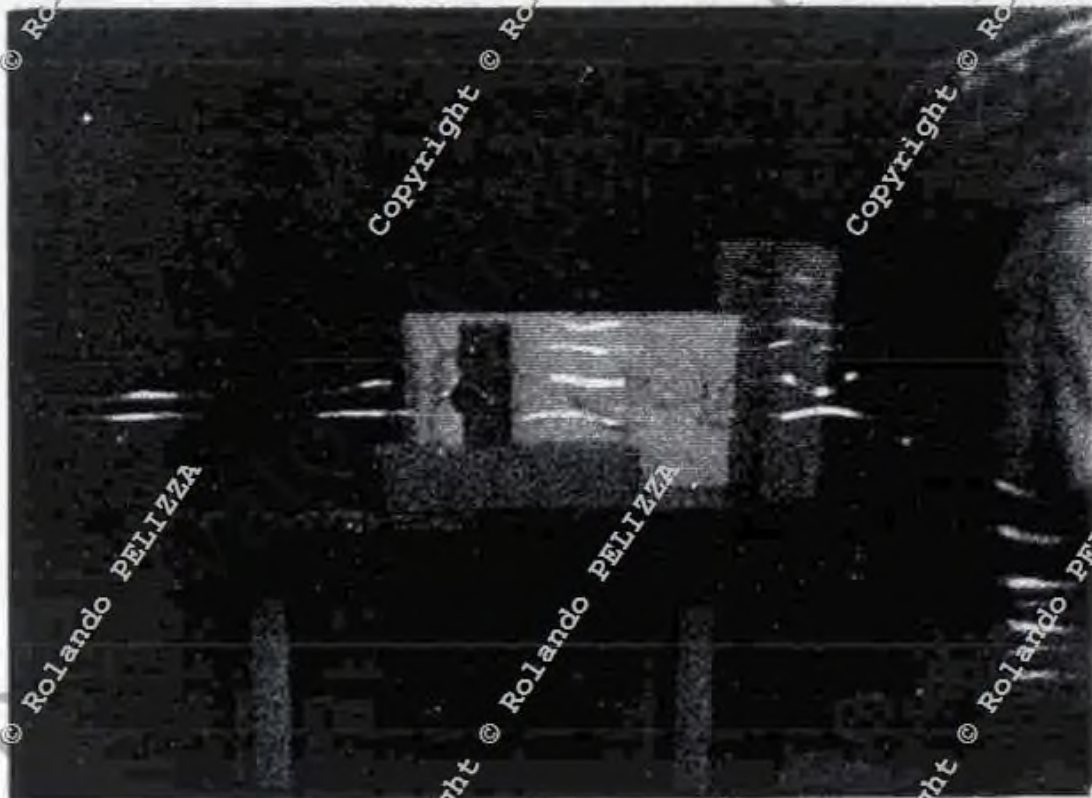
MATERIALE: polistirolo espanso, dimensioni cm. 18 x 35 - spessore cm. 1

PROGRAMMA OPERATIVO: carbonio

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm. 1

N O T E davanti al pannello di polistirolo sopra descritto, alla distanza di circa 10 cm., è stato collocato un cilindro di ferro (diametro cm. 5 - altezza cm. 11) poggiato su di un mattone refrattario.

La prova si prefiggeva lo scopo di dimostrare come gli "anti-atomi" programmati pur investendo il cilindro di ferro ed il mattone, producano effetti solamente sul polistirolo, lasciando intatti gli altri materiali.



PROVA N° 5

CAMPIONE : fornito dal laboratorio.

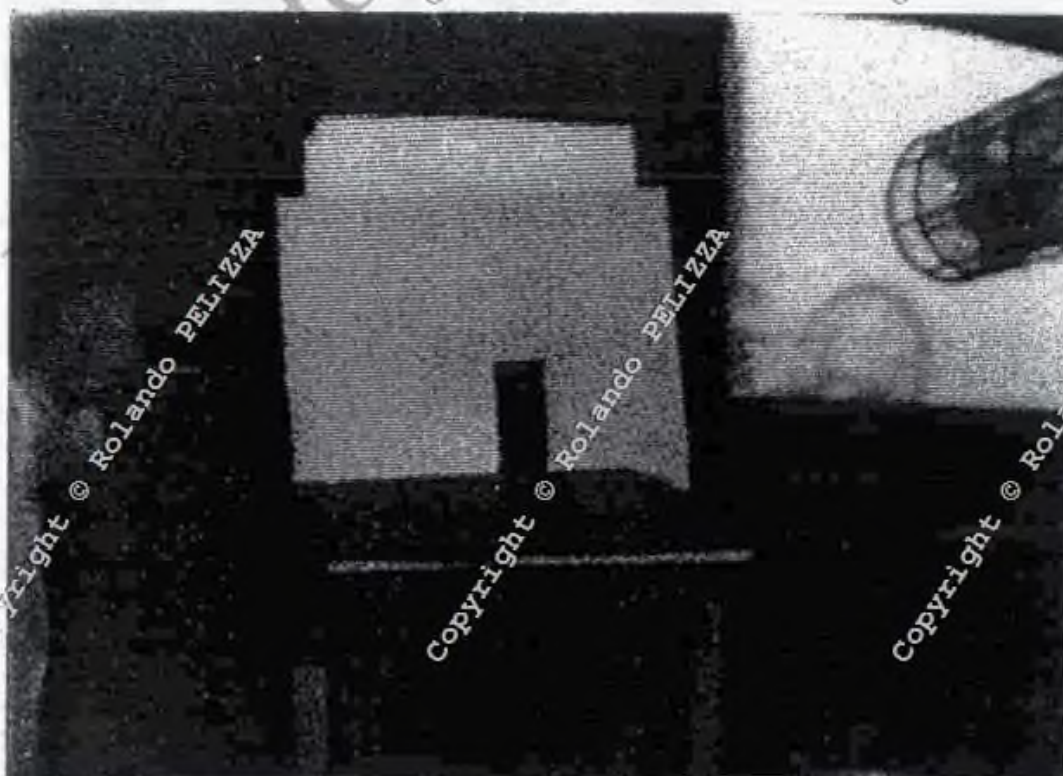
MATERIALI :
 .cilindro di ferro (diametro cm. 5 - altezza cm. 11)
 .mattoncino refrattario (dimensioni cm 24 x 11 x 4,5)
 .lastra di polistirolo espanso
 .foglie di PVC

PROGRAMMA OPERATIVO: ferro ed alluminio

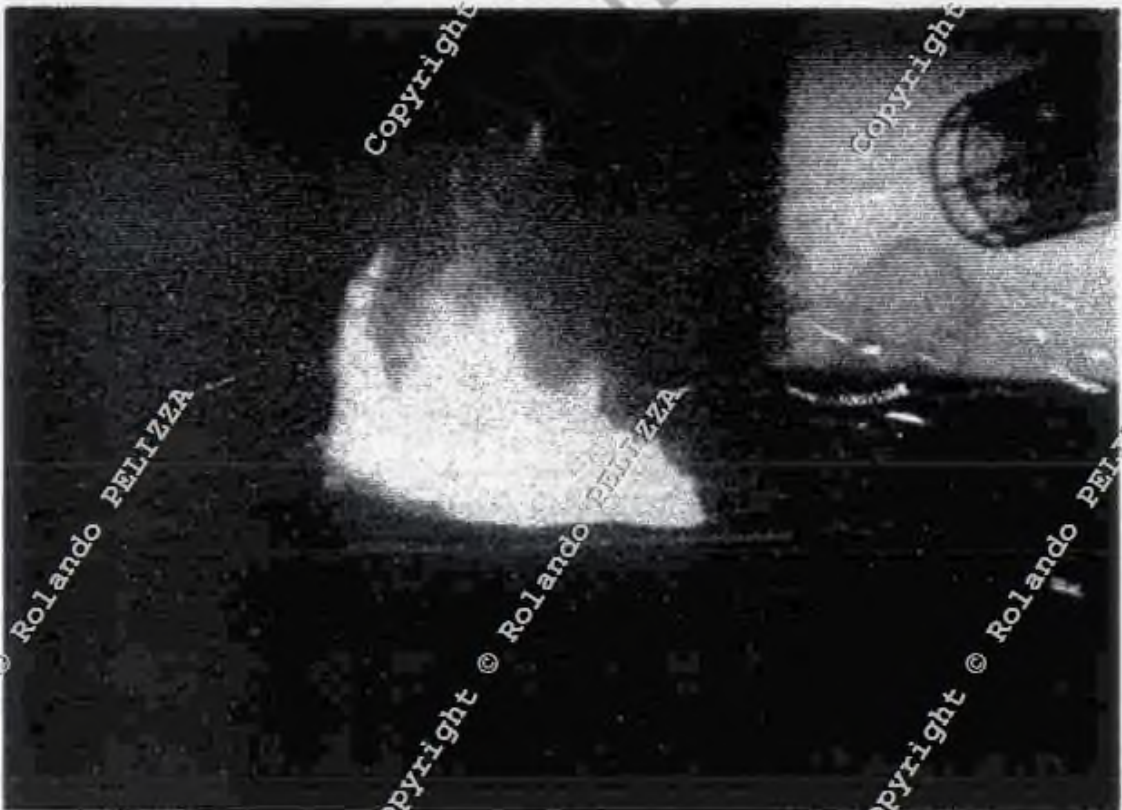
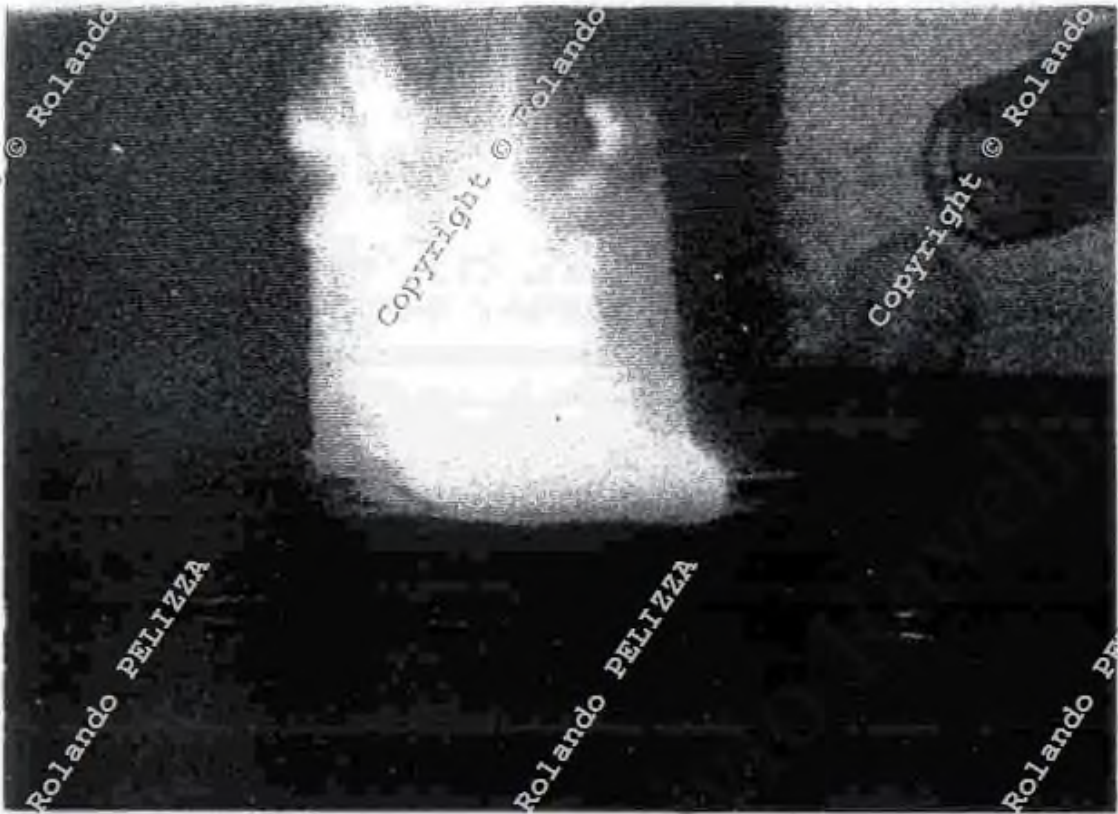
DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm 25

N O T E. L'esperimento si proponeva lo scopo di dimostrare come gli "anti-atomi" programmati attraversino un foglio di polistirolo posto a cm. 5 dal "condotto di uscita" senza danneggiarlo e producano il loro effetto solo sulle sostanze per le quali sono stati predisposti (ferro e mattone). I danni subiti dal polistirolo e dal PVC (quest'ultimo collocato a protezione del polistirolo) sono dovuti ad effetti secondari provocati dal calore dei materiali colpiti.

Per contenere le fiamme provocate dai materiali divenuti incandescenti, l'operatore ha dovuto soffocare il fuoco con una lastra di ferro.



8



PROVA N° 6

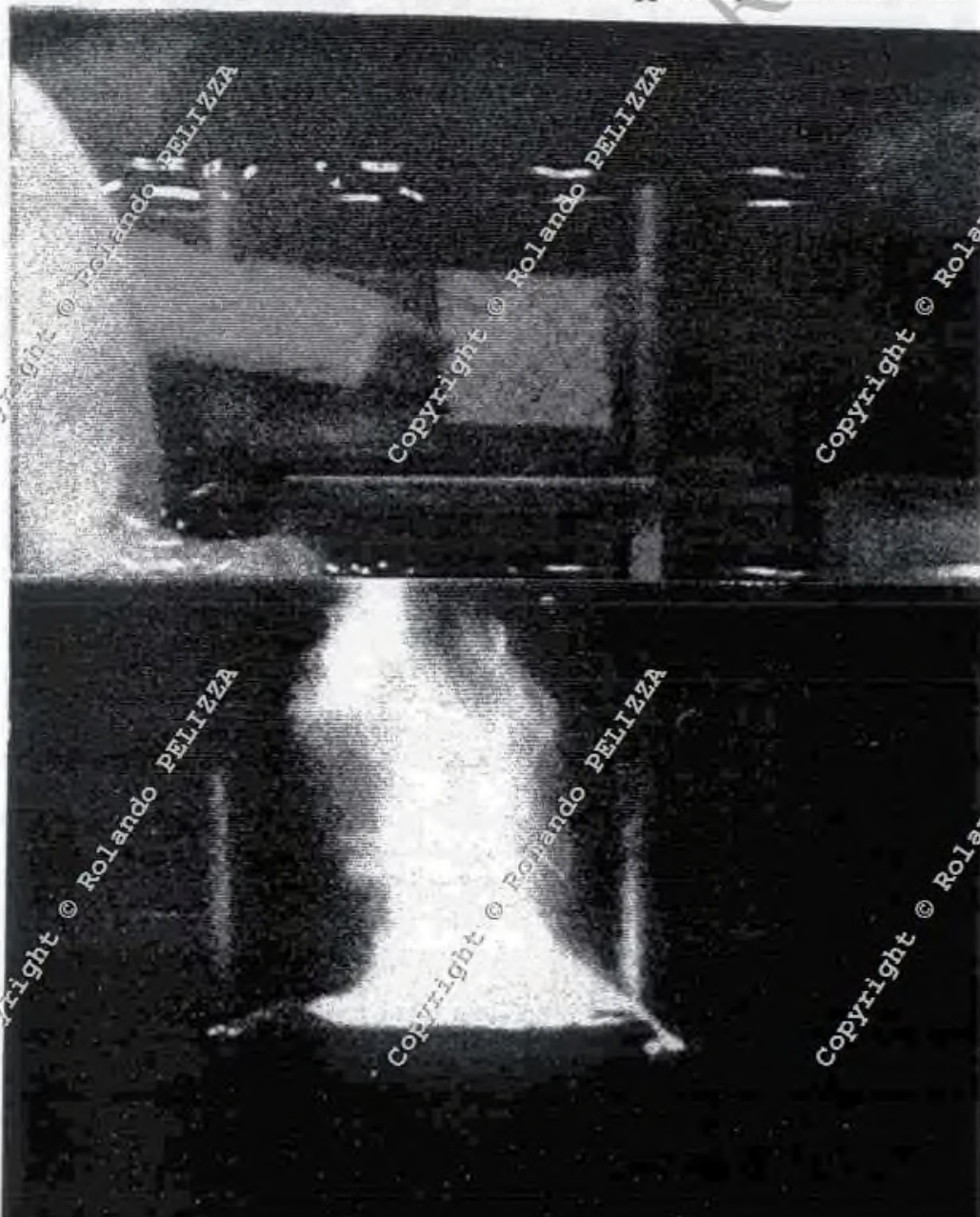
CAMPIONE fornito dal prof. Manniello

MATERIALE: due piastrelle di ceramica
una lastra di vetro

PROGRAMMA OPERATIVO: a l l u m i n e

DIOMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm. 40

N O T E: Poichè l'apparecchio era stato programmato solamente per produrre effetti sulla c e r a m i c a , esaminando i residuati sarà possibile constatare che, mentre le mattonelle sono state disintegrate, il vetro è invece andato in frantumi, per effetto del calore sviluppatosi, senza subire la "reazione"





PROVA N° 2

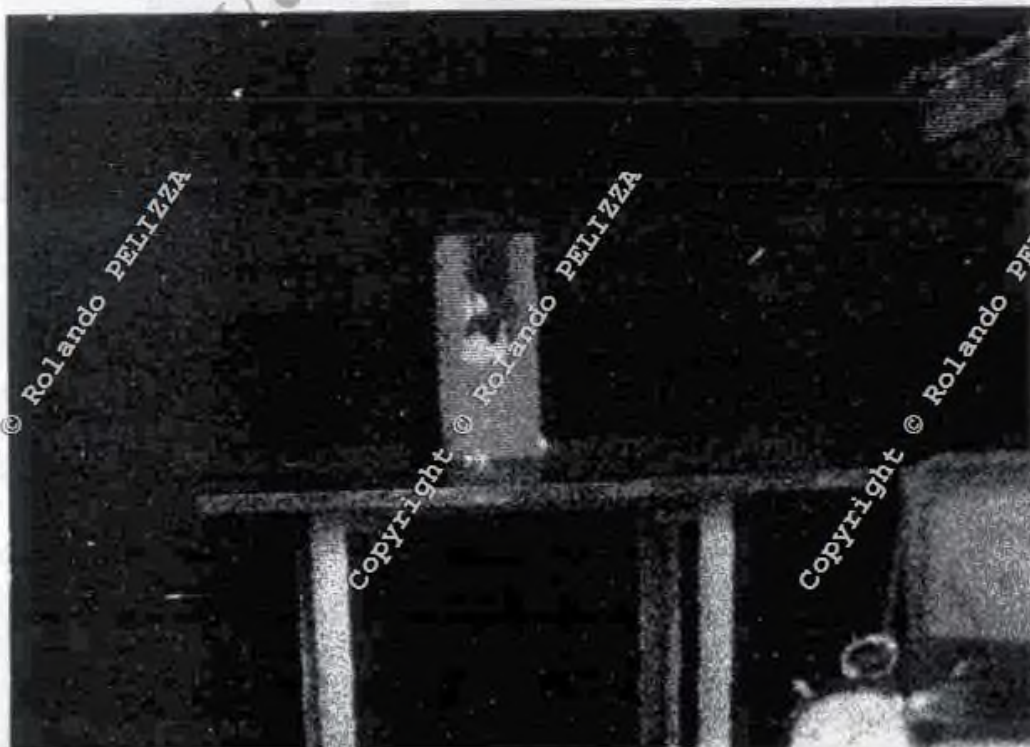
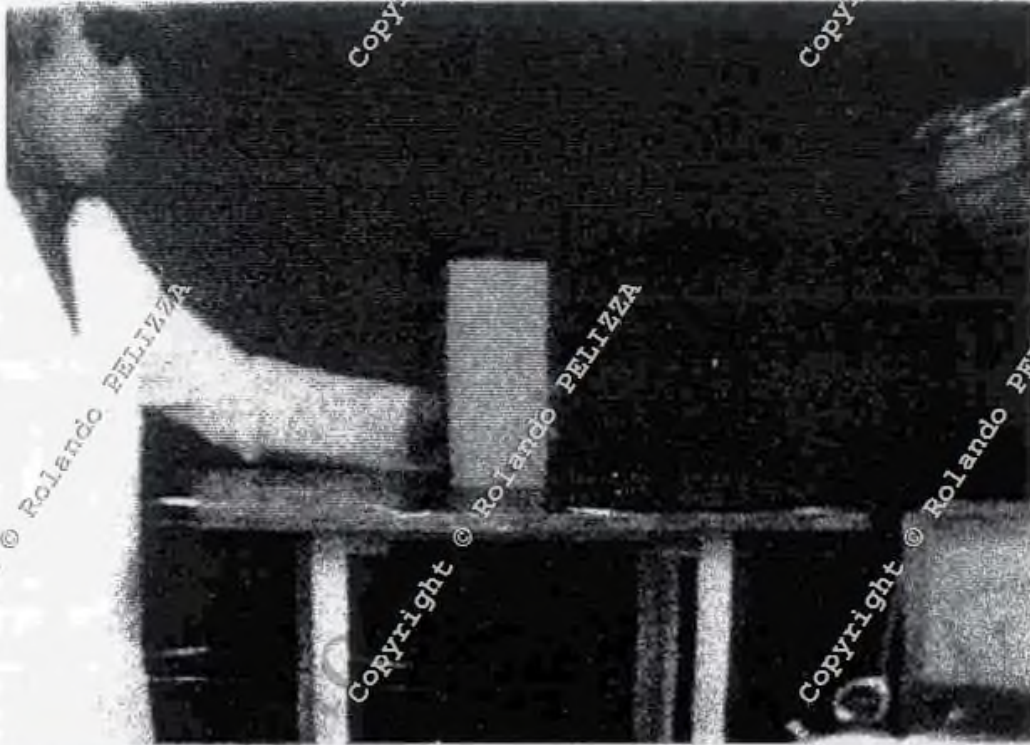
CAMPIONE :fornito dal laboratorio

MATERIALE:un mattone

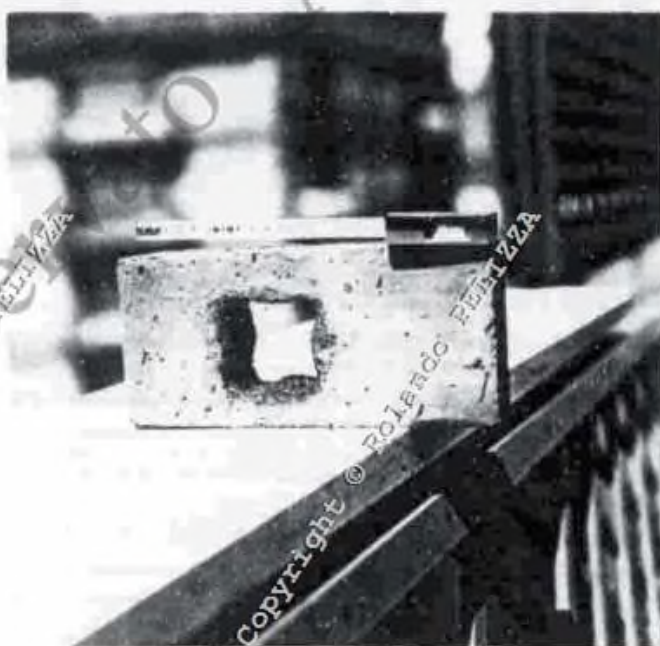
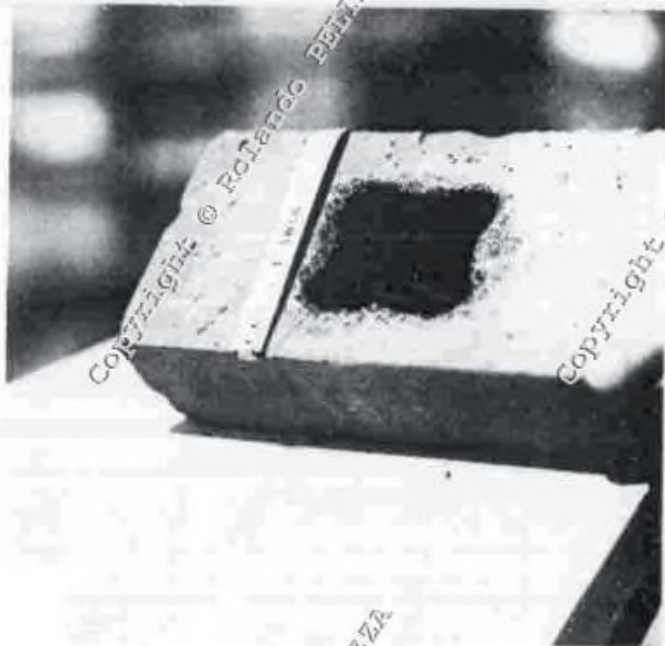
PROGRAMMA OPERATIVO: s i l i c i o

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm. 5

N O T E: Come per la prova n° 1, si sono utilizzate piccole quantità di anti-atomi per no distruggere il campione.



30



31





